

Comune di Lacchiarella (MI).
Alla c.a. Autorità procedente per la
verifica di assoggettabilità alla VAS
Geom. Massimiliano Rossini
Email:
protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it

Oggetto: Comune di Lacchiarella (MI). Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la procedura di Sportello Unico delle Attività Produttive per la realizzazione di due interventi produttivi in località Villamaggiore e attività conseguenti - ai sensi della l.r. 12/2005, e avviso di deposito. Parere di competenza.

In riferimento al procedimento in oggetto, verificata la documentazione trasmessa con Vs nota PEC dell'8.5.2025 (in atti regionali n. S1.2025.0003853, pari data) anche a riscontro di quanto richiesto da questa Struttura Interventi Stradali e Olimpici con nota PEC n. S1.2024.0011817 del 25.11.2024, si esprimono le seguenti valutazioni.

Si rileva preliminarmente che gli approfondimenti condotti sulle tematiche di viabilità nell'ambito delle suddette integrazioni risultano specificamente contenuti nei seguenti documenti:

1. *Studio di impatto viabilistico* (composto da *Relazione* e allegati; in seguito, per brevità, '*Studio viabilistico*'), citato solo per sunti nel *Rapporto Preliminare Ambientale* depositato con l'istanza di avvio della procedura e successivamente aggiornato dal proponente con affondi puntuali;
2. lettera PEC del 14.5.2025 del Comune di Lacchiarella a spiegazione che la trasformazione non possa configurarsi come *insediamento logistico di rilevanza sovracomunale* ai sensi dell'art. 1, comma 2, della l.r. 15/2024.

In esito all'esame istruttorio di tali atti, si valuta che i chiarimenti offerti possano considerarsi esaustivi rispetto al solo tema di cui al punto 2., mentre, con riferimento al punto 1., permangano tuttora insufficienti a comprovare la sostenibilità dell'impatto del nuovo comparto sulla rete viaria sovralocale agli effetti delle ricadute da esso indotte, anche in cumulo con lo sviluppo del sistema territoriale dell'intorno.

Al riguardo, in particolare, si osserva che, sebbene - come richiesto - l'area di studio sia stata estesa a comprendere le intersezioni della 'Binaschina' con la ex S.S. 35 (a ovest) e la ex S.S. 412 (a est) e siano stati esplicitati i percorsi preferenziali che verranno fruiti a regime dai flussi incrementali generati/attratti (leggeri e pesanti), permangono le seguenti criticità:

- a. il dimensionamento del carico veicolare potenzialmente aggiuntivo appare sottostimato se relazionato alle caratteristiche funzionali e progettuali del compendio, ritenendosi, in particolare, che il traffico previsionale indotto dal c.d. 'fabbricato A' - destinato a funzioni di magazzinaggio -, sia da valutare anche in ragione della presenza di un ampio parcheggio dedicato ai mezzi pesanti (n. 25 stalli);

- b. le modellizzazioni statiche delle rotatorie riportano, quale riserva di capacità, un valore che non trova correlazione con quello minimo sui bracci afferenti;
- c. nello *Studio viabilistico* non sono ricostruite le condizioni di esercizio della rete stradale in uno scenario futuro che comprenda anche gli indotti di traffico derivanti dall'attuazione di progetti di trasformazione contenuti nei vigenti strumenti di programmazione territoriale (generale e/o di settore) e locale dell'intorno, con riferimento, quantomeno, alle previsioni di significativo impatto in termini di carico aggiuntivo sulla rete per le quali sia già stato avviato, a qualsiasi livello, l'iter di approvazione/autorizzazione. Tale ricognizione avrebbe potuto rendere evidenti elementi di criticità, puntuali od estesi, sulla viabilità interessata dall'indotto di traffico del comparto in oggetto, con particolare riferimento alle condizioni di deflusso lungo la S.P. 40 che già oggi risultano talora molto critici e ai limiti di saturazione. Si ricordano in tal senso, a mero titolo di esempio, gli interventi insediativi previsti nel quadrante territoriale ovest di Lacchiarella nel c.d. ambito di trasformazione 'H' (comparti "H1" e "H2").

Oltre alla suddetta persistente incompletezza delle analisi volte a ricostruire correttamente gli scenari di esercizio del progetto, risulta in ogni caso dirimente il mancato riscontro alla richiesta di esplicitare, con indicazioni grafiche e testuali, la natura delle *'opere di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità esistenti (senza realizzarne di nuove)'* citate al § 8.16 del *Rapporto Preliminare Ambientale* come proposte del progetto finalizzate a *'ottimizzare l'utilizzo della rete esistente (...) con l'obiettivo di non incrementare la pressione ambientale sulla frazione di Villamaggiore'*. Anche laddove fosse stato possibile valutare la compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso del traffico sulla rete viaria, si richiama, infatti, come il progetto in esame avrebbe dovuto in ogni caso ricomprendere l'individuazione di migliorie di natura trasportistica (di tipo infrastrutturale e/o gestionale) da realizzare contestualmente alla trasformazione al fine di mitigarne o comunque compensarne l'impatto *pro quota* sul sistema della mobilità di accesso, con priorità ad opere che avrebbero potuto portare, ad esempio - per i motivi sopradetti -, ad un incremento della capacità della 'Binaschina'.

Per tutto quanto sopra, si ritiene che allo stato degli atti depositati non sussistano i presupposti per una valutazione favorevole del progetto insediativo proposto per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
PAOLO BOSELLI

Referenti per l'istruttoria:

Edith Giacalone Tel. 02 6765.2818 - edith_giacalone@regione.lombardia.it
Marco Valerio Cotignola Tel. 02 6765.5374 - marco_cotignola@regione.lombardia.it

E
COMUNE DI LACCHIARELLA Comune di Lacchiarella
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010291/2025 del 10/06/2025 Firmatario: PAOLO BOSELLI